

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 788 del 20 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
BAPTAU CIANO



GIUNTA REGIONALE

ALL' A* PROGRESSIVO 07
DEL 10.08.2

DETERMINAZIONE N. 392

DEL 17 AGO. 2017

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO: Quantificazione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dell'area dirigenziale – Anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- Le modalità di determinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono attualmente regolate dagli artt. 26 del CCNL per l'area dirigenziale Regioni autonomie locali del 23.12.1999, nonché dall'art. 23 del CCNL 22.2.2006, art. 4 CCNL 14.5.2007, art. 16 CCNL 22.2.2010 e art. 5 CCNL del 3.8.2010;

VISTA la legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge 30.07.2010 n. 122, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali "il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa";

VISTO il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque,

automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente";

CONSIDERATO che:

- il blocco al salario accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche continua nel 2017 anche in considerazione del chiarimento fornito in proposito dalla deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Puglia, nella quale si rinviene motivi di continuità anche nel nuovo esercizio dell'efficacia dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, che pone un tetto al trattamento accessorio e l'obbligo di riduzione dello stesso in base alle cessazioni di personale;
- la predetta norma pone, dunque, l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 138 del 2 marzo 2016 con la quale si disponeva la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2015;

ATTESO che la composizione del fondo, sia pure nei limiti dei parametri prefissati dalle leggi e dai contratti nazionali, costituisce atto unilaterale dell'amministrazione che, in base all'art. 8 del D.Lgs. 165/2001, deve tener conto della prevedibile evoluzione della spesa e della sua compatibilità finanziaria con le risorse a disposizione, rendendola trasparente agli organi di controllo interno ed esterno;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale, relativo all'anno 2017, tenendo conto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 come risulta riportata nel prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato in corso di definizione con le parti sindacali;
- 3) di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Fabrizio BERNARDINI)

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

ANNO 2017

Art. 26 comma 1 CCNL del 23.12.1999

Lettera a)

importo destinato al finanziamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali teoriche esistenti nell'anno 1998 .	€ 3.056.825,00
--	----------------

Lettera b)

Somme derivanti da sponsorizzazioni	////
-------------------------------------	------

Lettera c)

Risparmi trattamento economico più favorevole del CCNL	////
--	------

Lettera d)

1,25% monte salari dirigenza 1997	+ € 86.967,00
-----------------------------------	------------------

Lettera f)

Somme per incentivazione e trasferimenti	€ 27.181,00
--	-------------

Lettera g)

Importo annuo della retribuzione di anzianità nonché quello del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 01/01/1998	+ € 232.040,22
--	-------------------

+

Art. 26 comma 2

1,2 monte salari dirigenza anno 1997	+ € 83.644,00
--------------------------------------	------------------

Art. 26 comma 3

Attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	+ € 1.782.754,00
--	---------------------

Art. 26 comma 5

risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€ 119.594,00
---	--------------

+

Art. 23 comma 1 CCNL del 22/02/06 (incremento annuo retr. pos. di € 520,00 rapportato al numero di posizioni dirigenziali teoriche vigenti alla data del 01.01.02)	€ 70.720,00
--	-------------

+

Art. 23 comma 3 CCNL del 22/02/06 (incremento corrispondente al 1,66% monte salari anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti)	€ 124.083,00
--	--------------

+

Art. 4 comma 1 CCNL del 14.05.07 (incrementi della retr. pos. per un importo annuo di € 1.144,00 commisurati al numero delle posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.05 -136)	€ 155.584,00
---	--------------

+

Art. 4 comma 4 CCNL del 14.05.07 (incremento annuo fondo retr. pos. e di risultato Dirigenti, pari al 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003, per la quota relativa alla Dirigenza)	€	79.723,00
TOTALE FONDO DIRIGENTI RIDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL del 14.05.07	€	5.819.115,22
di cui		
per retribuzione di posizione	€	4.615.722,19
per retribuzione di risultato(20,68% del totale del fondo)	€	1.203.393,03
<i>Incr. Fondo retr. pos. ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.</i>		
Art. 16 comma 1 CCNL del 22.02.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 478,40 commisurati a n.108 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.07)	€	51.667,00
+		
Art. 5 comma 1 CCNL del 03.08.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 611,00 commisurati al n. 112 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.09)	€	68.432,00
=		
Totale fondo retr. pos. rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	4.735.821,19

Incr. Fondo retr. risultato ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.

Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura del 1,39%del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	109.761,00
Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura dello 0,39% differenza tra 1,78% -1,39% del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	30.796,00
+		
Art. 5 comma 4 del CCNL del 03.08.2010 (Incr. Nella misura del 0,73% monte salari Dirigenza per l'anno 2007)	€	62.393,00
+		
=		
Totale fondo retr. risultato rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	1.406.343,03
Economie anno 2016	€	1.520.000,00
Totale fondo	€	7.662.164,22
decurtazione ex art. 1 comma 236 L.208/2015	€	1.839.615,44
decurtazione per personale cessato 2%	€	153.243,28
TOTALE	€	5.669.305,50
<i>Fondo per la retribuzione di posizione</i>	€	<i>4.735.821,19</i>
<i>Fondo per la retribuzione di risultato</i>	€	<i>933.484,31</i>

L'Estensore

Sei. Quella D. Depero

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

VACANTE

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 488

DEL 17-10-2017

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

PER PROCEDURA ISOLATA 205/2017

SERVIZIO RISORSE UMANE

PROCC 8216/17

del 22/10/2017

UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO:

Rettifica determinazione n. 392 del 10/08/2017 - Costituzione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale - Anno 2017 - a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017 art. 23.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Con determinazione n. 392 del 10/08/2017 si è proceduto alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 in applicazione del comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ed in considerazione del chiarimento fornito in merito dalla deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Puglia, nella quale si rinvenivano motivi di continuità anche nell'anno 2017 dell'efficacia del predetto articolo;
- il D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, è intervenuto sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

CONSIDERATO che il nuovo art. 23, al comma 2, prevede in sostanza che:

- il fondo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017 non può superare l'importo del fondo 2016;

- SAI
- non viene più prevista la riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
 - a decorrere dal 01/01/2017 viene abrogato l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n. 208;

EVIDENZIATO che, per le motivazioni sopra indicate, occorre procedere alla rettifica della determinazione indicata in oggetto, effettuando la ricostituzione delle risorse in questione, in applicazione della suddetta disposizione legislativa n. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, secondo il prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE la determinazione n. 139 del 02/03/2016, con la quale si disponeva la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 il cui importo costituisce il limite delle risorse per l'anno 2017;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di rettificare la determinazione n. 392 del 10/08/2017 con la quale si è proceduto alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 in applicazione del comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- 2) di ricostituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, come risulta riportata nel prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato in corso di definizione con le parti sindacali;
- 4) di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Fabrizio BERNARDINI)



VTAREC
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

ANNO 2017

Art. 26 comma 1 CCNL del 23.12.1999

Lettera a) importo destinato al finanziamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali teoriche esistenti nell'anno 1998	€	3.056.825,00
--	---	--------------

Lettera b) Somme derivanti da sponsorizzazioni		////
---	--	------

Lettera c) Risparmi trattamento economico più favorevole del CCNL		////
--	--	------

Lettera d) 1,25% monte salari dirigenza 1997	€	86.967,00
---	---	-----------

Lettera f) Somme per incentivazione e trasferimenti	€	27.181,00
--	---	-----------

Lettera g) Importo annuo della retribuzione di anzianità nonché quello del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 01/01/1998	€	232.040,22
--	---	------------

Art. 26 comma 2 1,2 monte salari dirigenza anno 1997	€	83.644,00
---	---	-----------

Art. 26 comma 3 Attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€	1.782.754,00
---	---	--------------

Art. 26 comma 5 risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€	119.594,00
--	---	------------

Art. 23 comma 1 CCNL del 22/02/06 (incremento annuo retr. pos. di € 520,00 rapportato al numero di posizioni dirigenziali teoriche vigenti alla data del 01.01.02)	€	70.720,00
--	---	-----------

Art. 23 comma 3 CCNL del 22/02/06 (incremento corrispondente al 1,66% monte salari anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti)	€	124.083,00
--	---	------------

Art. 4 comma 1 CCNL del 14.05.07 (incrementi della retr. pos. per un importo annuo di € 1.144,00 commisurati al numero delle posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.05.- 136)	€	155.584,00
--	---	------------

		+
--	--	---

Art. 4 comma 4 CCNL del 14.05.07 (incremento annuo fondo retr. pos. e di risultato Dirigenti, pari al 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003, per la quota relativa alla Dirigenza)	€	79.723,00
--	---	-----------

TOTALE FONDO DIRIGENTI RIDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL del 14.05.07	€	5.819.115,22
---	---	--------------

di cui	€	4.615.722,19
--------	---	--------------

per retribuzione di posizione	€	1.203.393,03
-------------------------------	---	--------------

per retribuzione di risultato(20,68% del totale del fondo)	€	
--	---	--

Incr. Fondo retr. pos. ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.

Art. 16 comma 1 CCNL del 22.02.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 478,40 commisurati a n.108 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.07)	€	51.667,00
--	---	-----------

+

Art. 5 comma 1 CCNL del 03.08.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 611,00 commisurati al n. 112 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.09)	€	68.432,00
---	---	-----------

=

Totale fondo retr. pos. rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	4.735.821,19
--	---	--------------

Incr. Fondo retr. risultato ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.

Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura del 1,39%del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	109.761,00
--	---	------------

Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura dello 0,39% differenza tra 1,78% -1,39% del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	30.796,00
---	---	-----------

+

Art. 5 comma 4 del CCNL del 03.08.2010 (Incr. Nella misura del 0,73% monte salari Dirigenza per l'anno 2007)	€	62.393,00
--	---	-----------

=

Totale fondo retr. risultato rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	1.406.343,03
---	---	--------------

Economie anno 2016	€	1.370.000,00
--------------------	---	--------------

Totale fondo	€	7.512.164,22
--------------	---	--------------

decurtazione operata sul fondo 2015 e consolidata	€	1.839.615,44
---	---	--------------

TOTALE	€	5.672.548,78
--------	---	--------------

Fondo per la retribuzione di posizione	€	4.735.821,19
--	---	--------------

Fondo per la retribuzione di risultato	€	936.727,59
--	---	------------

REGIONE ABRUZZO



L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

(firma)



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPB
Servizio Risorse Umane

La presente copia è
e contiene informazioni

10

Sealed,
a tutto Servizio

L'Acquisto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA DIRIGENZA – ANNO 2017

MODULO I – SCHEDA I.1

Data di sottoscrizione		21/11/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: – Direttore Generale – Componenti: Dr Fabrizio Bernardini Dr.ssa Marina Marino Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL – F.p. – CISL Fp – UIL fpl – DIRER Rappresentanti Sindacali della Dirigenza
Soggetti destinatari		Personale regionale dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo		Istituti contrattuali previsti dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999: - Retribuzione di Posizione - Retribuzione di Risultato
543Rrispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'organo di controllo interno.	La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 23/11/2017
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	
		Con deliberazione della G.R. 400 del

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>14.05.2015, sono stati approvati gli obiettivi strategici triennali, annuali e operativi, demandando al Servizio Controllo di Gestione la predisposizione del piano delle prestazioni 2015 – 2017, previsto dall’art. 10 del D. Lgs 150/2009, approvato con successiva DGR n. 1087 del 29.12.2015</p>
	<p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 115 del 21/03/2017 è stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, co. 2, del D.Lgs 150/2009.</p>
	<p>L’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell’Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.</p>
	<p>Con D.G.R. 344 del 29/06/2017 è stato approvato il piano delle prestazioni 2017 – 2019. Le risultanze gestionali relative all’esercizio 2017, inerenti il predetto piano, saranno elaborate dal competente Servizio e trasmesse all’OIV per le valutazioni dei risultati dei dirigenti.</p>

Si evidenzia che, con determinazione n. 392 del 10/08/2017, il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti in materia di decurtazione di tali risorse. Con successiva determinazione n. 488 del 17/10/2017 il suddetto Ufficio ha rettificato la predetta determinazione in ottemperanza alla disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, che ha eliminato la riduzione per cessazione di personale.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato:

TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€	7.512.164,22
DECURTAZIONE EX ART. 1 COMMA 236 L.208/2015	€	1.839.615,44
TOTALE COMPLESSIVO	€	5.672.548,78
RIPARTIZIONE:		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	4.735.821,19
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€.	936.727,59

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico che ha valenza annuale non sono state riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

Fase 1 - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

Fase 2 – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

Fase 3 – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

Fase 4 – Monitoraggio semestrale;

Fase 5 – Misurazione e valutazione annuale;

Fase 6 – Erogazione degli incentivi economici

Fase 7 - Rendicontazione

Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

La misurazione e valutazione della prestazione del personale dirigenziale riguarda due principali ambiti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 2) le competenze organizzative, gestionali e professionali.

Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:

- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;
- b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato.

Va evidenziato che per il 2017 il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017. La predetta norma è intervenuta sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

La suddetta disposizione pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale del 2017 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio.

Le risultanze della quantificazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Sezione 1 –Retribuzione di Posizione e di Risultato

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. a)	€ 3.056.825,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. d) 1,25% monte salari dirigenti	€ 86.967,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. f) somme per incentivazioni e trasferimenti	€ 27.181,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. g) RIA e maturato economico dei dirigenti cessati dal 1.1.1998	€ 232.040,22
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 2 (1,2% monte salari dirigenza anno 1997)	€ 83.644,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 3 attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€ 1.782.754,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 5 risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€ 119.594,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 1	€ 70.720,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 3	€ 124.083,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 1	€ 155.584,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 4 0,89% monte salari 2003	€ 79.723,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 1	€ 51.667,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 4	€ 140.557,00
ART. 5 co. 1 CCNL 3.8.2010	€ 68.432,00
ART. 5 co. 4 CCNL 3.8.2010	€ 62.393,00
Economie anno 2016	€ 1.370.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.512.164,22

**TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE
DI POSIZIONE E DI RISULTATO € 7.512.164,22.**

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

La riduzione risulta essere pari ad € 1.839.615,44 (riduzione operata sul Fondo 2015 ex art. 1, comma 456 Legge n. 147/2013 e Circolare R.G.S. 20/2015 e consolidata ai sensi dell'art. 1, comma 236 Legge 208/2015). Alla luce di quanto sopra esposto, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale della Giunta Regionale, al netto della predetta decurtazione, ammonta ad € 5.672.548,78.

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse finanziamento retribuzione di posizione sottoposto a certificazione:

- Sezione 1 € 4.735.821,19

Totale risorse finanziamento retribuzione di risultato sottoposto a certificazione:

- Sezione 2 € 936.727,59

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 5.672.548,78.

Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 4.735.821,19
--------------------------------	------------------------------	----------------

Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 936.727,59
--------------------------------	------------------------------	--------------

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non risultano destinazioni ancora da regolare

Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale sezione 1 € . 4.735.821,19
Totale sezione 2 € . 936.727,59

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:

- a) per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- b) gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

FONDO ANNO 2016

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2016	
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€. 5.672.548,78
DECURTAZIONI EX ART. 1 COMMA 236 L.208/2015	€. 1.839.615,44

FONDO ANNO 2017

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2017	
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€ 5.672.548,78
DECURTAZIONI EX art. 1, comma 236, della L. 208/2015	€ 1.839.615,44

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Con Legge Regionale n. 10 del 27/01/2010 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2016 è stato rispettato, si è registrata una economia di € 1.370.000,00. Tale importo è stato inserito tra le risorse destinate alla retribuzione di Risultato per l'anno 2017 e sottoposto alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel rispetto degli equilibri di Bilancio le risorse del Fondo determinato in € 5.672.548,78 trova capienza sul capitolo di spesa 11223. Tali risorse sono state completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Vacante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Marina MARINO
Firmato digitalmente



DEPARTAMENTO DE ECONOMIA Y FINANZAS DE LA REGION DE LIGURIA
La s.
Banco...
L'Acqua...
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

10

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO**COLLEGIO DEI REVISORI**

Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2011 modificato dal D.lgs 150/ 2009 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato, con i vincoli di bilancio e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Personale Area Dirigenza– destinazione del Fondo 2017”

Il Collegio, venuto a conoscenza della richiesta del parere in epigrafe, in data 23 novembre 2017, ha esaminato, nei giorni 05 e 14 dicembre, l'ipotesi di accordo relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2017, sottoscritto in data 21 novembre 2017, tra la delegazione trattate da parte pubblica e le organizzazioni Sindacali, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe.

Premesso

- che l'art. 40 –bis del D.lgs n 165/2001 – Controlli in materia di contrattazione integrativa dispone “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....”;
- che ai sensi dell'art. 40 comma 3 –sexsies del d. Lgs 165/2001: “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 – bis, comma 1”;
- che il parere dei revisori dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- che per l'anno 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art.23 del D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017, secondo il quale il suddetto ammontare “non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”, abrogando contestualmente le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016).

- Esaminata

la documentazione ricevuta, e in particolare:



- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo economico 2017, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- la relazione tecnico - finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo del personale regionale Area Dirigenza per l'anno 2017, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- vista l'ipotesi di accordo del contratto del Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale – Area Dirigenza - Giunta Regionale d'Abruzzo anno 2017 – ripartizione somme, con le firme dei componenti le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscritte in data 21 novembre 2017;

Verificato

- che la Relazione illustrativa e la relazione Tecnico –finanziaria sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolari n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19.07.2012, n. 20 dell'08 maggio 2015 e n.12 del 23 marzo 2016;
- La corretta applicazione e rispetto dell'art. 23 comma 2 bis D.lgs. n. 75/2017, in base alla quale non è stato necessario operare una riduzione complessiva del fondo anno 2017 in quanto non è stato superato il tetto massimo di riferimento dell'anno 2016.

Vista

- La determinazione Dirigenziale n. 488 del 17 ottobre 2017, avente per oggetto: *“rettifica determinazione n.392 del 10 agosto 2017 – Costituzione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale – Anno 2017 – a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 art.23.”*

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato – Personale Area Dirigenza – e la regolare applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Si precisa che:

- in merito alle risorse economico – finanziarie occorrenti per l'utilizzazione delle risorse destinate al Fondo per la retribuzione del risultato anno 2017, stanziato nei relativi interventi del bilancio 2017, così come precisato nella determinazione su richiamata n.488/2017 l'erogazione delle stesse;
- è disponibile solo dopo che la relazione della performance sia stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art.14 comma 6, del D.Lgs 150/2009, ad esclusione del caso in cui i dirigenti siano stati oggetto



di distacco ad altro Ente e per il quale l'O.I.V. di appartenenza di quest'ultimo ha già espresso la propria valutazione e pertanto si chiede di procedere all'attuazione delle prescrizioni previste dall'art. 14 comma 4, lettera c) e comma 6, del D.Lgs n. 150 del 2009;

- è rinviata alla verifica dei vincoli finanziari, attualmente non verificabili in mancanza dell'approvazione del Rendiconto 2016 da parte della Giunta Regione Abruzzo e del conseguente riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01 gennaio 2015.

Infine, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa, richiamando le raccomandazioni già espresse nei precedenti verbali, si reitera all'Ente di provvedere, per il futuro, alla quantificazione delle risorse disponibili e della conseguente programmazione dell'erogazione delle medesime, entro l'inizio dell'esercizio di riferimento.

Il Collegio vigilerà sul rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti relativi alla contrattazione integrativa e della trasmissione dei medesimi all'Aran.

L'Aquila 14 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli 

Dott. Ottaviana Giagnoli 

Dott. Giuseppe Claudio Castelli 



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPB
Servizio Risorse Umane - D.P.002
La presente nota è composta da **3** fasciate,
informato all'origine e si può presso questo Servizio
L'Aquila **19 DIC, 2017**
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 